



Fondazione Pasquale Celommi - ETS

Sede legale: Via A. De Gasperi n. 103 – 64010 Torricella Sicura (TE)

Sede operativa: P.zza Duca degli Abruzzi, n. 25 – 64020 Morro d'Oro (TE)

info@fondazionecelommi.org; fondazione.celommi@pec.it; www.fondazionecelommi.org;

CF 01630180675 – Tel. 085 895145 interno 121 - Cell. 350 172 9349

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'EVENTO CULTURALE

Nell'ambito delle celebrazioni per l'800° anniversario della morte di san Francesco d'Assisi

Mostra “*Il Cantico delle Creature. San Francesco d'Assisi nelle opere di Renato Coccia*”, e presentazione del libro “*San Francesco d'Assisi. Nella storia e nelle opere di Renato Coccia*” presso la Chiesa di Santa Maria di Castello di Genova.

L'iniziativa è realizzata dalla **Fondazione Pasquale Celommi, Ente Terzo Settore accreditato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero della Cultura** per la valorizzazione delle Arti ai sensi del D. Lgs. 60/2017, in collaborazione con l'*Associazione culturale Santa Maria di Castello*.

Patrocini: Associazione culturale Santa Maria di Castello, USR Liguria, Regione Liguria, Città Metropolitana e Comune di Genova, e con il supporto di Poliartigiana SRL.

Periodo mostra: 23 ottobre – 29 novembre 2026. Orari di apertura della mostra: dal lunedì al sabato 10:00-13:00, 15:00-18:00; domenica 15:00-18:00.

Tra gli obiettivi statuari della Fondazione Pasquale Celommi ETS rientra la valorizzazione dei beni culturali e del territorio che li accoglie. In tale prospettiva si propone la mostra “*Il Cantico delle Creature. San Francesco d'Assisi nelle opere di Renato Coccia*” presso la Chiesa di Santa Maria di Castello di Genova, accompagnata da un calendario di eventi correlati e dalla presentazione del volume “*San Francesco d'Assisi. Nella storia e nelle opere di Renato Coccia*”, che raccoglie e documenta il ciclo di opere dedicato al Santo.

L'iniziativa si inserisce nel contesto delle celebrazioni per gli 800 anni dalla morte corporale del Santo avvenuta l'anno successivo alla composizione del *Cantico delle Creature*, considerata la prima poesia in volgare italiano: un testo in cui la morale religiosa si apre a una più ampia preghiera di lode e gratitudine verso l'intero Creato.

La mostra espone un ampio corpus di opere dell'artista genovese, di origini abruzzesi, Renato Coccia che, attraverso 82 dipinti a olio su tavoletta, 84 incisioni e 5 oli su tela, interpreta con profonda devozione la storia di san Francesco. Le opere non si limitano a narrare episodi della vita e delle opere del Santo, ma dedicano attenzione anche ai primi seguaci e ai martiri legati al suo culto, valorizzando la dimensione storica e spirituale della figura di Francesco.

Renato Coccia: nasce a Poggio Morello di Sant'Omero (TE) nel 1935 e all'età di appena 13 anni si trasferisce a Genova dove mantiene attiva la sua ricca produzione artistica da almeno settanta anni. Oltre a una componente innata, nutre la sua sensibilità e la sua interpretazione della bellezza in botteghe d'arte e nelle scuole di disegno d'arredamenti, bozzettista, cartellonista e figurinista. Nell'arco di un decennio la sua opera diventa continua, feconda, con diffusa padronanza di tecniche, materiali, supporti e straordinaria capacità creativa e interpretativa che gli hanno permesso di affrontare, con successo di critica e ampi apprezzamenti di pubblico, in Italia e all'estero, temi religiosi, letterari, storici, mitologici, senza trascurare i paesaggi naturali e antropici. Le raccolte di rilevanza universale comprendono ampie collezioni di opere sui luoghi e i personaggi cantati da



Fondazione Pasquale Celommi - ETS

Sede legale: Via A. De Gasperi n. 103 – 64010 Torricella Sicura (TE)

Sede operativa: P.zza Duca degli Abruzzi, n. 25 – 64020 Morro d'Oro (TE)

info@fondazionecelommi.org; fondazione.celommi@pec.it; www.fondazionecelommi.org;

CF 01630180675 – Tel. 085 895145 interno 121 - Cell. 350 172 9349

Virgilio, Pseudo-Apollodoro, Ovidio, Dante, Leopardi e, di recente, San Francesco d'Assisi. Nel 2025 una mostra su San Francesco al Museo Staurós di San Gabriele di Isola del Gran Sasso d'Italia (TE), nel salone del Palazzo De Gregoriis a Morro d'Oro (TE) e, successivamente, nella Sala Ipogea comunale di Teramo, ne hanno confermato il rilievo nel panorama artistico contemporaneo, attenzionato anche da Radio Vaticana in una trasmissione con interviste all'artista e agli organizzatori della mostra.

Al fine di fornire un quadro degli eventi, si riporta di seguito una sintesi dell'idea progettuale.

SCHEMA PROGETTUALE

Tempi mostra	23 ottobre – 29 novembre 2026 Orari di apertura: dal lunedì al sabato 10:00-13:00, 15:00-18:00; domenica 15:00-18:00.
Luogo	La mostra si terrà nella Chiesa di <i>Santa Maria di Castello</i> di Genova.
Articolazione eventi	23 ottobre 2026, ore 10:00, Chiesa di <i>Santa Maria di Castello</i> di Genova , inaugurazione della mostra “Il Cantico delle Creature. San Francesco d'Assisi nelle opere di Renato Coccia” con interventi dei Relatori della mostra, Raffaella Cordisco, storica dell'arte, <i>“Dalla parola all'immagine: San Francesco nelle opere di Renato Coccia”</i> ; Enrico Parodi, già docente del Liceo Classico <i>Colombo</i> di Genova, <i>“San Francesco nella Divina Commedia”</i> ; Frate Vittorio Casalino, Padre Guardiano della fraternità dei Capuccini del Convento San Bernardino di Genova, <i>“La spiritualità di San Francesco nelle opere di Renato Coccia”</i> . 23 ottobre 2026, ore 18:00, Chiesa di <i>Santa Maria di Castello</i> di Genova vernissage della mostra. 14 novembre 2026, ore 17:30 Chiesa di <i>Santa Maria di Castello</i> di Genova , conferenza del Prof. Enrico Parodi, <i>“San Francesco in Giotto e in Dante”</i> .
Organizzatori	Fondazione Pasquale Celommi ETS, Associazione culturale <i>Santa Maria di Castello</i> .
Partner e collaborazioni	Sarà richiesta la collaborazione alle Scuole Secondarie di II Grado di Genova.
Patrocini ottenuti	USR Liguria, Regione Liguria, Città Metropolitana e Comune di Genova.
Pubblicità	L'iniziativa sarà pubblicizzata attraverso comunicati stampa, pieghevoli, manifesti e canali social.
Missione dell'evento	Approfondire il messaggio francescano, il significato del <i>Cantico delle Creature</i> attraverso la sua interpretazione artistica, promuovere i beni custoditi presso la Chiesa di <i>Santa Maria di Castello</i> e la conoscenza e



Fondazione Pasquale Celommi - ETS

Sede legale: Via A. De Gasperi n. 103 – 64010 Torricella Sicura (TE)

Sede operativa: P.zza Duca degli Abruzzi, n. 25 – 64020 Morro d'Oro (TE)

info@fondazionecelommi.org; fondazione.celommi@pec.it; www.fondazionecelommi.org;

CF 01630180675 – Tel. 085 895145 interno 121 - Cell. 350 172 9349

	fruizione delle opere di Renato Coccia, favorire la collaborazione tra Enti culturali e Istituzioni pubbliche.
Traguardo finale	Favorire il dialogo tra arte, religione e natura, sottolineando come la ricorrenza degli 800 anni dalla morte corporale del Santo, avvenuta l'anno successivo scrittura del <i>Cantico delle Creature</i> , costituisca un'occasione per promuovere valori di rispetto per il creato, oltre il contesto strettamente devozionale.
Risultati attesi	• Aumento dell'interesse del pubblico locale verso l'arte contemporanea in ogni forma in cui essa si esprime; • maggiore propensione alla fruizione dei beni culturali; • promozione dell'artista contemporaneo Renato Coccia; • promozione della città di Genova.
Stakeholders	Stakeholder primari: Regione Liguria, Città Metropolitana e Comune di Genova, Istituzioni scolastiche, Fondazione Pasquale Celommi ETS, Associazione culturale <i>Santa Maria di Castello</i> , Poliartigiana SRL, collaboratori, volontari, partner. Stakeholder secondari: residenti, studenti, insegnanti, turisti, media.
Target	• Abitanti del Comune di Genova e dei territori limitrofi; • studenti e docenti; turisti; turismo culturale e religioso; • appassionati di arte contemporanea e moderna.
Coerenza con il profilo strategico dell'organizzazione	La Fondazione Pasquale Celommi ETS, Istituto di cultura teso a esaltare i valori morali, etici ed estetici dell'uomo, opera per la promozione e la valorizzazione dell'arte in tutte le sue forme, con un approccio educativo coerente con gli scopi statuari

Morro d'Oro, 07/10/2026

Il Presidente

Prof. Viriol D'Ambrosio

